

# **REGOLAMENTO DI APPLICAZIONE DEI CRITERI PROCEDURALI PER L'ESAME DELLE PROPOSTE DI MODIFICA ALLO STATUTO**

<b>SENATO ACCADEMICO</b>	13.5.2003; 21.7.2003
<b>CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE</b>	27.6.2003
<b>CONSIGLIO DELLE STRUTTURE SCIENTIFICHE</b>	19.6.2003
<b>CONSIGLIO DEGLI STUDENTI</b>	24.6.2003
<b>DECRETO RETTORALE</b>	
<b>UFFICIO COMPETENTE</b>	Rip. Affari Generali

**Data ultimo aggiornamento: 19 dicembre 2003**

*a cura della Rip. Affari Generali*

## **Art. 1 FONTE NORMATIVA**

Le modifiche allo Statuto sono approvate, ai sensi dell'art. 38 dello Statuto medesimo con l'acquisizione dei pareri previsti.

## **Art. 2 ESAME SECONDO PERIODICITA' PROGRAMMATA**

Le proposte di modifica allo Statuto sono esaminate e deliberate dal Senato Accademico di norma nelle sedute di giugno e dicembre di ciascun anno.

## **Art. 3 ORGANI E SOGGETTI LEGITTIMATI ALLE PROPOSTE DI MODIFICA**

Sono legittimati ad approvare le proposte di modifica allo Statuto, debitamente formulate e motivate, i seguenti organi e soggetti dell'Ateneo:

- Rettore
- Senato Accademico
- Consiglio di Amministrazione
- Consiglio delle Strutture scientifiche
- Consiglio degli Studenti
- almeno tre Consigli di Facoltà
- almeno dieci Consigli di Dipartimento
- un numero di membri del personale tecnico amministrativo di ruolo non inferiore a cento.

Il Rettore esercita il controllo di legittimità sulle proposte di modifica allo Statuto approvate, con le modalità di cui all'art. 4, dagli organi e soggetti, di cui al comma che precede, ed esercita altresì il controllo formale sulla legittimazione degli organi e dei soggetti proponenti.

## **Art. 4 PROPOSTE DI MODIFICA ALLO STATUTO**

### **a) Organi collegiali centrali, Facoltà e Dipartimenti**

Il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, il Consiglio delle Strutture Scientifiche ed il Consiglio degli Studenti deliberano le proposte di modifica allo Statuto, su istanza debitamente formulata e motivata rivolta al Presidente dell'organo interessato, dal Rettore o da almeno tre membri dell'organo stesso. Il Presidente dell'organo ha l'obbligo di inserire l'argomento all'ordine del giorno nella prima seduta utile. Le proposte di modifica approvate da ciascuno di tali organi sono sottoposte al parere degli organi previsti dall'art. 38 dello Statuto ed all'approvazione del Senato Accademico.

I Consigli di Facoltà ed i Consigli di Dipartimento deliberano le proposte di modifica allo Statuto su istanza, debitamente formulata e motivata, rivolta al Presidente dell'organo interessato da almeno tre membri dell'organo stesso. Il Presidente dell'organo ha l'obbligo di inserire l'argomento all'ordine del giorno nella prima seduta utile.

### **b) Consigli di Facoltà**

Per poter essere sottoposta al parere degli organi previsti dall'art. 38 dello Statuto ed all'approvazione del Senato Accademico, le proposte di modifica allo Statuto provenienti dalle Facoltà devono essere approvate, identiche nella loro formulazione, da almeno tre Consigli di Facoltà.

La Facoltà che, tramite il proprio Consiglio, approva inizialmente la proposta di modifica allo Statuto assume il ruolo di Facoltà proponente; il Rettore, per il tramite dell'Amministrazione, provvederà a trasmettere alle restanti Facoltà il testo della modifica approvata. Per poter essere sottoposta al parere degli organi previsti dall'art. 38 dello Statuto ed all'approvazione del Senato Accademico, la proposta approvata dalla Facoltà proponente deve essere approvata da almeno altri due Consigli di Facoltà entro sei mesi dall'approvazione della Facoltà proponente.

### **c) Consigli di Dipartimento**

Per poter essere sottoposta al parere degli organi previsti dall'art. 38 dello Statuto ed all'approvazione del Senato Accademico, le proposte di modifica allo Statuto provenienti dai Dipartimenti devono essere approvate, identiche nella loro formulazione, da almeno dieci Consigli di Dipartimento.

Il Dipartimento che, tramite il proprio Consiglio, approva inizialmente la proposta di modifica allo Statuto assume il ruolo di Dipartimento proponente; il Rettore, per il tramite dell'Amministrazione, provvederà a trasmettere ai restanti Dipartimenti il testo della modifica approvata. Per poter essere sottoposta al parere degli organi previsti dall'art. 38 dello Statuto ed all'approvazione del Senato Accademico, la proposta approvata dal Dipartimento proponente deve essere approvata da almeno altri nove Consigli di Dipartimento entro sei mesi dall'approvazione del Dipartimento proponente.

### **d) Personale tecnico-amministrativo**

Le proposte di modifica allo Statuto del personale tecnico-amministrativo devono essere presentate su istanza di tre presentatori appartenenti ai ruoli del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo utilizzando, al momento della presentazione, l'apposito modulo per la raccolta delle firme di cui all'allegato A, disponibile presso la Ripartizione Affari Generali.

Il Direttore amministrativo esercita il controllo sulla legittimazione dei soggetti proponenti le modifiche allo Statuto. Accertata l'appartenenza dei tre presentatori ai ruoli del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo al momento della presentazione, il Direttore Amministrativo autorizza i presentatori all'autenticazione delle firme dei sottoscrittori sull'apposito modulo, i quali devono appartenere ai ruoli del personale tecnico-amministrativo.

Le proposte di modifica allo Statuto del personale tecnico-amministrativo sono valide qualora sottoscritte da un numero di membri del personale tecnico amministrativo di ruolo non inferiore a cento unità compresi i tre presentatori. La raccolta delle firme deve avvenire entro novanta giorni dalla data in cui il Direttore Amministrativo ha autorizzato i presentatori all'autenticazione delle firme dei sottoscrittori. Ultimata la raccolta le firme, sarà cura dei presentatori consegnare l'apposito modulo contenente le firme alla Ripartizione Affari Generali per la sua registrazione a protocollo. La Ripartizione Affari Generali effettua un controllo sull'appartenenza del personale tecnico amministrativo che ha sottoscritto il modulo ai ruoli dell'Ateneo. Sono considerate valide le firme apposte sul modulo dalle unità di personale eventualmente cessate dal servizio successivamente alla sottoscrizione.

Accertata la regolarità, le proposte di modifica allo Statuto del personale tecnico-amministrativo sono sottoposte all'esame degli organi di cui all'art. 38 dello Statuto.

#### **Art. 5 PUBBLICITA'**

Di tutte le proposte di modifica allo Statuto, il Rettore, per il tramite della Ripartizione Affari Generali, verificata la legittimazione degli organi e dei soggetti alla loro presentazione, ne dà comunicazione mediante affissione all'Albo di Ateneo e la pubblicazione sulla pagina WEB, e avvia l'*iter* per l'acquisizione dei pareri previsti dall'art. 38 dello Statuto. Il Rettore comunica altresì al Senato accademico ed al Consiglio di amministrazione, nelle loro prime sedute utili, l'avvenuto avvio dell'*iter* anzidetto.

#### **Art. 6 PARERI AI SENSI DELL'ART. 38 DELLO STATUTO**

I pareri del Consiglio degli Studenti e del Consiglio delle Strutture Scientifiche precedono il parere conforme del Consiglio di Amministrazione prima della sottoposizione della proposta di modifica allo Statuto al Senato Accademico.

#### **Art. 7 ESAME DEL SENATO ACCADEMICO**

Il Senato Accademico, acquisiti i pareri degli organi di cui all'art. 38 dello Statuto è tenuto a deliberare sulla proposta di modifica allo Statuto, di norma nelle sedute di giugno e di dicembre di ciascun anno.

#### **Art. 8 RIESAME DI PROPOSTE DI MODIFICA ALLO STATUTO VALUTATE CON ESITO NEGATIVO DAL SENATO ACCADEMICO**

Non sono ammissibili proposte di modifica che riproducono proposte per le quali la procedura è stata esperita con esito negativo da meno di due anni dall'adunanza del Senato Accademico che non le ha approvate. In caso di motivazioni di forza maggiore, vale a dire per sopravvenute norme precettive e per ragioni di opportunità valutate dal Rettore, il lasso di tempo può ridursi convenientemente.

**Al Magnifico Rettore  
dell'Università degli Studi di Trieste  
Piazzale Europa 1  
34100 Trieste**

**Sezione 1            PRESENTATORI DELLA PROPOSTA**

COGNOME	NOME	FIRMA	DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE

**Sezione 2            TESTO DELLA PROPOSTA DI MODIFICA ALLO STATUTO**

**Sezione 3            MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA DI MODIFICA ALLO STATUTO**

**Sezione 4            SPAZIO RISERVATO ALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE**

Il sottoscritto ....., funzionario in servizio presso ....., attesta di aver ricevuto il giorno ..... la proposta di modifica allo Statuto sopra riportata dalle mani dei presentatori di cui alla Sezione 1 ed attesta che le firme dei medesimi sono state apposte dinanzi al sottoscritto.

Trieste, ..... Firma del funzionario incaricato .....

**Sezione 5            AUTORIZZAZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

Il Direttore amministrativo dell'Università degli Studi di Trieste, visto l'art. 21 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445, visto l'art. 4 del Regolamento di applicazione dei criteri procedurali per l'esame delle proposte di modifica allo Statuto, **autorizza** i sopra indicati presentatori della proposta di modifica allo Statuto di cui alla Sezione 1, all'autenticazione delle sottoscrizioni da parte del personale tecnico-amministrativo di ruolo dell'Università degli Studi di Trieste.

Trieste ..... Firma del Direttore amministrativo .....

**Sezione 6** *ELENCO DEI SOTTOSCRITTORI (N.B.: occorrono almeno 100 sottoscrittori)*

N.	COGNOME	NOME	SOTTOSCRIZIONE DI SOSTEGNO	ESTREMI DOCUMENTO DI IDENTITA'
1.				
2.				
3.				
4.				
5.				
6.				
7.				
8.				
9.				
10.				
11.				
12.				
13.				
14.				
15.				
16.				
17.				
18.				
19.				
20.				
21.				
22.				
23.				
24.				
25.				
26.				
27.				
28.				
29.				
30.				
31.				
32.				
33.				
34.				
35.				
36.				
37.				
38.				
39.				
40.				
41.				
42.				

<b>N.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>SOTTOSCRIZIONE DI SOSTEGNO</b>	<b>ESTREMI DOCUMENTO DI IDENTITA'</b>
43.				
44.				
45.				
46.				
47.				
48.				
49.				
50.				
51.				
52.				
53.				
54.				
55.				
56.				
57.				
58.				
59.				
60.				
61.				
62.				
63.				
64.				
65.				
66.				
67.				
68.				
69.				
70.				
71.				
72.				
73.				
74.				
75.				
76.				
77.				
78.				
79.				
80.				
81.				
82.				
83.				
84.				
85.				

N.	COGNOME	NOME	SOTTOSCRIZIONE DI SOSTEGNO	ESTREMI DOCUMENTO DI IDENTITA'
86.				
87.				
88.				
89.				
90.				
91.				
92.				
93.				
94.				
95.				
96.				
97.				
98.				
99.				
100.				
101.				
102.				
103.				
104.				
105.				
106.				
107.				
108.				
109.				
110.				

**Sezione 7 ATTESTAZIONE AUTENTICITA' SOTTOSCRIZIONI DI SOSTEGNO**

Ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445, i sottoscritti presentatori della proposta di modifica allo Statuto, debitamente autorizzati all'autenticazione delle sottoscrizioni da parte del Direttore amministrativo, attestano in solido che le sottoscrizioni sopra riportate sono state apposte in loro presenza, anche non congiunta, dal giorno ..... al giorno ....., dal personale tecnico amministrativo di ruolo sopra identificato.

Trieste, li ..... I PRESENTATORI .....

.....

.....

**I dati contenuti saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla Legge e dai regolamenti (Legge 31.12.1996 n. 675 "tutela privacy").**